



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 126 del 11/08/2011

COMUNE DI CURSI

Parere valutazione impatto ambientale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

sulla scorta dell'istruttoria espletata ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- in data 28.03.2011 prot. n. 1904 la ditta Specchia Giorgio da Melpignano (LE), nel rimettere copia del progetto e dello studio di Impatto Ambientale, composto dai seguenti elaborati tecnici:

(...omissis...)

ha richiesto a questo Ente il rilascio del prescritto parere di Valutazione di Impatto Ambientale e del parere ex art. 13 della L.R. n. 37/85 per l'ampliamento della cava di pietra leccese sita in Corsi in località "Serpintane" in catasto al foglio I particelle 476, 195 e 288 della superficie complessiva di mq. 3.139;

- con propria determinazione n. 32 del 12.04.2011 è stato conferito incarico al dott. Geol. Antonio Rocco Settembrini da Corsi (Le) per la redazione della relazione istruttoria alla procedura di VIA necessaria al conseguimento dell'autorizzazione alla coltivazione di cava ai sensi della L.R. n. 37 del 22.05.1985;

- dal confronto delle tavole del PUTT/P relativa alla classificazione degli "Ambiti Territoriali Estesi" si evince che l'area di intervento ricade in Ambito "C" a valore distinguibile. Sarà pertanto necessario acquisire l'autorizzazione paesaggistica da parte della Giunta Regionale - Assessorato Regionale Urbanistica (art. 5.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./Paesaggistico) ai sensi e nel rispetto di quanto previsto all'art. 3.01 dell'allegato 3 delle Norme Tecniche d'Attuazione del P.U.T.T./P. recante: "Ove l'area interessata ricade anche parzialmente in ATE di tipo A, B, C, D, il proponente acquisisce dalla Giunta Regionale l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 5.01 delle N.T.A.";

- l'area di cava non ricade in zone soggette a SIC e/o ZPS;

- l'area di cava in esame rientra, secondo il PRAE della Regione Puglia, approvato con deliberazione della G.R. n. 580 del 15.05.2007, nel bacino estrattivo di Pietra Leccese di Corsi-Melpignano, da sottoporre a Piano Particolareggiato da parte della Regione (BPP);

- il dott. Geol. Antonio Rocco Settembrini da Corsi (Le), tecnico incaricato per l'istruttoria alla procedura di V.I.A., con propria relazione resa in data 31.05.2011 prot. 3439 ai sensi della L.R. n. 11/2001, valutata la documentazione prodotta con la richiamata istanza, ha ritenuto di esprimersi come segue:

"l'esame della documentazione ha evidenziato che negli elaborati progettuali la trattazione di tutti gli aspetti relativi al piano di sfruttamento del giacimento ed al ripristino ambientale è esaustiva. Manca, tuttavia, un'indagine fonometrica specificatamente condotta nel sito d'intervento e manca anche un'indagine relativa alla quantità di polveri attualmente presenti in atmosfera. Si sottolinea che la mancanza di tali indagini non inficia la valutazione complessiva dello SIA che è positiva sia per le analisi

riportate che per le carte tematiche in esso contenute.

In definitiva;

- visto il PUTT/P e rilevato che l'area di cava rientra in ambito territoriale esteso di tipo "C"; pertanto, rientra in un ambito per il quale è possibile l'ampliamento di attività esistenti legalmente in esercizio a condizione che la ditta ottenga l'Autorizzazione Paesaggistica (art. 6 delle NTA del PRAE);
- vista l'intera cartografica tematica del PUTT/P e verificato che l'area di progetto e quelle limitrofe non sono gravate da alcuna limitazione vincolistica;
- visto che l'area non rientra tra le aree perimetrare dal PAI dell'AdB Puglia a pericolosità idraulica o geomorfologica;
- visto che l'area non rientra tra le aree naturali protette (SIC, ZPS, IBA);
- visto la verifica delle componenti prese in valutazione nello SIA, rispetto ai fattori di rischio;
- visto quanto riportato nel progetto e nello SIA in riferimento alle componenti ambientali presenti e rispetto ai potenziali impatti;
- visto il piano di ripristino ambientale proposto che risulta contestuale e adeguato alle caratteristiche presenti "in situ";
- visto le opere di mitigazione ambientale ed il piano di monitoraggio delle componenti ambientali interessate,
in riferimento a quanto contenuto nello SIA si ritiene di poter esprimere parere favorevole circa la compatibilità dell'intervento proposto.";

Vista la legge regionale 14.04.2001, n. 11;

Richiamato quanto espressamente previsto dall'art. 15 comma 3 e 21 della stessa L.R. 11/2001;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

sulla scorta dell'istruttoria espletata conformemente alla normativa regionale, nazionale e comunitaria;

DETERMINA

ai sensi della legge regionale 14.10.2001, n. 11, in conformità a quanto rilevato e stabilito nell'esame istruttorio condotto dal dott. Geol. Antonio Rocco Settembrini da Cursi (Le), per tutte le considerazioni e motivazioni nello stesso esposte che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di esprimere parere favorevole di VIA al progetto e SIA proposta dalla ditta "Specchia Giorgio" - via Roma, n. 88 - 73020 Melpignano (Le), riguardante l'ampliamento della cava di pietra leccese (ai sensi della L.R. 22 maggio 1985, n. 37) sita in Cursi (Le) in località "Serpintane", in catasto al foglio 1 particelle 476, 195 e 288 della superficie complessiva di mq. 3.139.

Il presente parere di VIA non sostituisce e non esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge. Il presente provvedimento dovrà essere:

- notificato al Settore Attività Estrattive Regionale, alla Ditta interessata, alla Provincia di Lecce;
- pubblicato sul B.U.R.P.;
- pubblicato all'Albo Pretorio del Comune;
- pubblicato per estratto, a cura del proponente, su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato ai sensi dell'art. 13 comma 3 della L.R. 11/2001.

Cursi, lì 07.06.2011

Il Responsabile del Servizio
Ing. Vincenzo Saracino
